

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

CAPP COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

2) *Codice di accreditamento:*

NZ05552

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONALE – SICILIA

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

PROGETTO NEMO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A. -ASSISTENZA
06 - DISABILI

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale è quello di contribuire al miglioramento della vita dei diversamente abili, favorendo il loro sviluppo psico-fisico ma, anche il loro livello di integrazione sociale, e culturale all'interno della comunità di appartenenza.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO N. 1: SUPPORTO DOMICILIARE AL DIVERSAMENTE ABILE

- Implementare l'assistenza nelle attività pomeridiane dei diversamente abili da realizzare direttamente al domicilio

OBIETTIVO N. 2: SUPPORTO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' LEGATE ALLA QUOTIDIANITA'

- Incrementare il numero e la qualità delle azioni che il destinatario del progetto potrà svolgere grazie al contributo dei volontari

OBIETTIVO N. 3: SUPPORTO NELL'ACCOMPAGNAMENTO AD INIZIATIVE DA REALIZZARE SUL TERRITORIO

- Incrementare il numero di uscite dei destinatari del progetto, per partecipazione ad attività ricreative-socializzanti, incrementare il numero di azioni di disbrigo pratiche che il diversamente abile potrà realizzare autonomamente.
- Supporto alle famiglie

OBIETTIVI PER IL VOLONTARIO

A partire dai dettati della Legge 6 marzo 2001 n. 64 è possibile individuare due **obiettivi generali** rivolti ai giovani volontari che possono essere così espressi:

- *Promuovere una cultura della cittadinanza attiva che veda i volontari in servizio civile come soggetti capaci di influenzare positivamente il contesto nel quale sono inseriti, creando un senso diffuso di solidarietà e di appartenenza;*
- *Contribuire ad affermare nei giovani il concetto che c'è una logica alternativa alla*

difesa armata e che la difesa non violenta della Patria è la strada da percorrere da tutti coloro che vogliono impegnarsi attivamente per favorire il benessere della società.

Obiettivi specifici legati al volontario:

Obiettivo di crescita personale del volontario

ACQUISIZIONE DI COMPETENZE RELAZIONALI

Attraverso la collaborazione con tutte le professionalità che ruotano attorno al progetto, il volontario potrà sperimentare modi nuovi di rapportarsi, acquisirà competenze comunicative, sperimenterà diverse dinamiche relazionali. Questa capacità verrà esperita anche durante la formazione attraverso giochi di ruolo e simulazioni.

Obiettivo di inserimento per giovani con minori opportunità

FAVORIRE L'INSERIMENTO SOCIALE DI GIOVANI CON BASSO GRADO DI SCOLARIZZAZIONE

L'obiettivo si rivolge a quella fascia di popolazione giovane che per motivi personali o familiari non ha potuto proseguire il corso di studi limitandosi così alla scuola secondaria di I grado (scuola media). Si intende raggiungere l'obiettivo creando una situazione di incontro tra giovani con diverso livello culturale che si troveranno a contatto per 12 mesi e che avranno modo di confrontarsi su tematiche di interesse comune legate agli obiettivi di progetto.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Le azioni progettate per raggiungere le finalità del progetto sono:

AC.01

Primo contatto del volontario con le strutture e il personale del progetto

Questa sarà la prima fase del progetto e sarà anche il primo contatto del volontario con le strutture presso le quali svolgerà le sue mansioni. Nello specifico, il volontario conoscerà tutte le figure professionali con le quali dovrà confrontarsi e collaborare giornalmente, tra questi vi sono: gli

OLP, i referenti dei servizi sociali professionali, i formatori, più altre figure fondamentali all'implementazione delle attività.

AC.02-AC.03

Formazione generale e Formazione specifica

La **formazione generale** consiste nell'acquisizione, da parte del giovane volontario dei concetti base sui quali si fonda il senso reale dell'esperienza di servizio civile. Essa, in altre parole, intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. La **formazione specifica** ha l'obiettivo di dare al volontario elementi teorico/pratici dai quali egli possa partire per realizzare al meglio le attività quotidiane di assistenza.

AC.04

Integrazione sociale ed iniziative del territorio

L'obiettivo di questa attività è di mettere in contatto il ragazzo diversamente abile con la rete dei servizi presenti sul territorio, facilitando il percorso di integrazione sociale, riducendo così il pericolo di isolamento, che è sempre possibile, vista la vulnerabilità dei soggetti in questione. Il ragazzo diversamente abile verrà portato nei luoghi frequentati dalla maggior parte dei giovani del territorio e il volontario faciliterà l'instaurarsi di rapporti di amicizia.

AC.05

Assistenza personale per atti di vita quotidiana

Obiettivo dell'attività è quello di rendere il diversamente abile sempre più protagonista della sua quotidianità e, quindi, della sua autonomia. Questa acquisizione passa attraverso la realizzazione di piccoli atti giornalieri quali ad esempio, cura della persona, scelta ed utilizzo dell'abbigliamento; cura dell'alimentazione (es: seguire una dieta prescritta dal medico in caso di problemi di salute); uso dell'orologio; uso e valore del denaro; utilizzo dei farmaci regolarmente prescritti; fare la spesa; gestione della casa (lavare, stirare, uso degli elettrodomestici); preparazione dei pasti; utilizzazione dei mezzi pubblici per gli spostamenti; uso del telefono fisso e mobile, ecc.... Alcune di queste azioni differiranno per l'utenza più adulta.

AC.06

Supporto alle famiglie e disbrigo pratiche

Quest'azione rientra in quella più ampia di supporto alle famiglie, per alleviare il carico

quotidiano delle attenzioni che dedicano ai diversamente abili.

I volontari, infatti durante le ore di servizio, potranno realizzare, per conto della famiglia commissioni all'esterno: disbrigo pratiche presso ASP, Uffici H, centri di riabilitazione, medici di base; ritiro farmaci e ricette mediche, pagamenti di utenze.

La seconda finalità è rivolta ai disabili stessi, responsabilizzandoli e motivandoli con un compito da portare a termine in modo autonomo.

AC.07

Monitoraggio e Customer Satisfaction

Quest'attività è continua e trasversale a tutte le altre. Attraverso il monitoraggio continuo del progetto sarà possibile valutare lo stato d'avanzamento dello stesso e contemporaneamente conoscere il grado di soddisfazione espresso da tutti gli utenti, dai servizi, dalle scuole e dalle istituzioni.

AC.08

Crescita personale e professionale del volontario

All'interno dei dodici mesi del progetto saranno pianificati tipologie diverse di attività che saranno realizzate con o senza il coinvolgimento di altre figure e sono indirizzate esclusivamente alla sfera della crescita personale del giovane volontario.

AC.09

Attività legate alla partecipazione di giovani con bassa scolarizzazione

Poiché l'obiettivo di riferimento è quello di favorire l'inserimento sociale di giovani con basso grado di scolarizzazione, non sarebbe proficuo l'utilizzo di attività che coinvolgano esclusivamente questi soggetti in quanto creerebbe situazioni di "ghettizzazione" piuttosto che di inclusione.

Si intende, quindi, realizzare un'attività che coinvolga tutti i giovani volontari e che non preveda la presenza di altro personale dell'ente.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

14

Sedi di attuazione e numero di volontari per sede:

Via Marchese di Villabianca, 120 - Palermo	8
Via Ortolani I, 4 - Agrigento	2
Via Galileo Galilei snc – Santa Cristina Gela (PA)	4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati.
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane più idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di

variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati.

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	2 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	3 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	7 punti
	Licenza Media	8 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente ecdl)	Fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto
Esperienze di lavoro e/o volontariato (vengono valutati soltanto i mesi o le	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)

<i>frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)</i>	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali
- Attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali
- Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.
- Possesso di Licenza Meda inferiore.

Il Responsabile legale dell'ente
Dott. Giuseppe Fiolo